



CITTA' DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

DETERMINAZIONE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

N. GENERALE 1262 DEL 03/11/2023

OGGETTO:

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGONZA" - AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE – CUP: E42B22000310006 – CIG A01EBBED39 - NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI" (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2022, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 (art. 151 D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011);
- con delibera di Giunta Comunale n. 254 del 31.12.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2023/2025;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Attestato, ai sensi dell'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012 e dell'art. 6 del vigente "Codice di comportamento interno" del Comune di Vigonza, di cui alla delibera di G.C. n. 4 del 15/01/2014 (e succ. modifica delibera G.C. 48 del 9/4/2014), di non essere in una situazione di conflitto di interessi riguardo al presente provvedimento;

Vista la delibera di G.C. n. 17 del 22.02.2023 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. per il triennio 2023/2025;



PREMESSE

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante "*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*";

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "*Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale*";

VISTO l'articolo 24 "*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche*" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*";

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "*Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "*Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici*";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "*Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici*";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 *“Patrimonio culturale per la prossima generazione”*, Investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali*

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con*

disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi*

per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

VISTO il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”, con il quale sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d’azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d’azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato A1, A2, B1, B2);

Considerato:

- con delibera n. 131 del 10/08/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Progetto Definitivo deliberando, fra le altre: ▪ di candidare il progetto definitivo «INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGONZA” – CUP E42B22000310006 », nell’ambito dell’Avviso Pubblico del MIT a valere sulle risorse finanziarie del PNRR M1C3-3 Investimento 1.2;*

- il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 487 recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non MIC, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU”; □ le proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il decreto del Direttore generale Musei 21 dicembre 2022, n. 1502 di approvazione della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 487 ed il successivo decreto del Direttore generale Musei 26 gennaio 2023, n. 62, di approvazione della rettifica della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 487;
- il Decreto del Direttore Generale incaricato n. 156 del 21/2/2023 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura di n. 6 interventi in luoghi della cultura nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 6 interventi in luoghi della cultura nelle regioni della macroarea SUD per quanto riguarda la Fascia A e di n. 128 interventi in luoghi della cultura nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 122 interventi in luoghi della cultura nelle regioni della macroarea SUD per quanto riguarda la Fascia B;
- il progetto presentato dal Comune di Vigonza in qualità di Soggetto attuatore dal titolo “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGONZA” – CUP E42B22000310006 (di seguito anche “Progetto”) identificato con il n. 59 dell’allegato B1 del decreto n. 156/2023;
- il Comune di Vigonza, in qualità di soggetto Attuatore, ha proceduto alla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il progetto suddetto sottoscritto in data 02.05.2023 ed inviato all’indirizzo PEO dg-mu.pnrr-pubblici@cultura.gov.it ;
- In data 10/05/2023 prot. n. 17837 è stata inviata al Ministero della cultura comunicazione in merito allo stato di aggiornamento del crono programma secondo l’art. 06 dell’atto d’obbligo;

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

DATO ATTO che con Determinazione n. 741 del 29/06/2023 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del PEBA e del progetto esecutivo, direzione lavori, CSP, CSE, contabilità e CRE, nell'ambito del PNRR 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”* (M1C3I1.2) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, allo Studio Architetto Stefano Maurizio con sede legale a Venezia (VE);

DATO ATTO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale specialistico per formare il personale impiegato nella biblioteca, ma non solo, affinché sia in grado di relazionarsi efficacemente con un'utenza vasta e variegata e sappia rispondere alle necessità dei visitatori, favorendo al contempo l'aggiornamento del personale, in adempimento ai servizi ed attività previsti nella candidatura ed approvati dal Ministero;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che, con provvedimento del dirigente prot. n. 0021980 del 09.06.2023, è stato nominato quale RUP l'arch. Paolo Baracco, Capo Settore LL.PP.;

CONSIDERATO che il servizio è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;

VISTI il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è l'affidamento di incarico professionale per corsi di formazione a personale impiegato nella biblioteca;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è la formazione specialistica del personale impiegato nella biblioteca e non solo;

PRESO ATTO:

- che si è ritenuto ai fini del rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del PNRR e della particolare complessità dell'opera di procedere all'affidamento diretto del servizio di formazione sopra specificata mediante la predisposizione di una richiesta di offerta con Trattativa Diretta, TD n. NG3798486 del 17/10/2023, sul MePA rivolta all'Associazione CERPA Italia Onlus con sede a Trento in Via Milano n. 104, PIVA 01494480229 e CF 96033140227 e con allegata la seguente documentazione oltre la lettera di richiesta:

- o All. 1 – Dichiarazione,
- o All. 2 – Bozza disciplinare;
- o All. 3 – Tracciabilità;
- o All. 4 – Dichiarazione assenza di conflitto di interessi;
- o All. 5 – Curriculum professionale,
- o All. 6 – Modulo d'offerta;

- che entro il termine previsto è pervenuta sulla piattaforma del MePA l'offerta, assunta poi ai protocolli in arrivo n. 39147, il 23/10/2023, Prot. n. 39245 e n. 39247 il 24.10.2023 e Prot. n. 39491 del 25.10.2023;

Ritenuto,

- per quanto riportato nei presupposti di fatto di fare proprie le risultanze della procedura condotta tramite la piattaforma del MePA ed attestare la congruità dell'offerta presentata nei termini dall'Associazione CERPA Italia Onlus per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto per un importo pari ad € 5.440,00 (al netto dello sconto del 15% offerto e IVA esclusa), tenuto conto dell'entità e tipologia dei servizi, delle capacità tecniche e professionali accertate e della specializzazione ed attitudine dell'operatore offerente;
- approvare il documento di offerta dell'aggiudicatario che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato;

- aggiudicare all'Associazione CERPA Italia Onlus con sede a Trento in Via Milano n. 104, PIVA 01494480229 e CF 96033140227, il servizio specialistico per formare il personale impiegato nella biblioteca, ma non solo, affinché sia in grado di relazionarsi efficacemente con un'utenza vasta e variegata e sappia rispondere alle necessità dei visitatori, precisando che le regole di svolgimento del servizio sono contenute nella convenzione d'incarico e sono condizioni vincolanti per le parti;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al servizio in oggetto trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro € 5.440,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10.20 del D.P.R. 633/72 e ss.mm. per attività formative e didattiche, al Bilancio di previsione 2023/2025 – Anno 2023, Cap. n. 05012.02.0101 Voce “PNRR M1.C3.I1.2 CUP E42B22000310006 rimozione barriere fisico-cognitive presso biblioteca comunale”;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG A01EBBED39** ;

CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;

CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 5.440,00, secondo la valutazione di congruità del RUP, appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato;

CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica della capacità tecnica e professionale, nonché economica e finanziaria;

Dato atto che la posizione contributiva della succitata Associazione risulta regolare come da certificato rilasciato dall'INAIL con protocollo n. 38006388 del 12/10/2023, con scadenza validità 09.02.2024;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto,
TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- 1) di affidare ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito confronto di preventivi, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, per **INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGONZA**", all'Associazione CERPA Italia Onlus con sede a Trento in Via Milano n. 104, PIVA 01494480229 e CF 96033140227, il servizio specialistico per formare il personale impiegato nella biblioteca, ma non solo, affinché sia in grado di relazionarsi efficacemente con un'utenza vasta e variegata e sappia rispondere alle necessità dei visitatori, a fronte del corrispettivo di € 5.440,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10.20 del D.P.R. 633/72 e ss.mm. per attività formative e didattiche;
- 2) di subimpegnare, per l'affido del servizio di cui sopra, la somma complessiva di € 5.440,00 al Bilancio di previsione 2023/2025 – Anno 2023, all'impegno n. 71978, Cap. n. 05012.02.0101 Voce "PNRR M1.C3.I1.2 - CUP E42B22000310006 - rimozione barriere fisico-cognitive presso biblioteca comunale";
- 4) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 «T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali», quanto segue:
 - che l'oggetto specifico del contratto e il fine del contratto è l'affidamento dell'incarico per **il servizio specialistico per formare il personale impiegato nella biblioteca, e non solo;**
 - che il contraente per l'affidamento in oggetto è stato scelto mediante affidamento diretto, tramite la Trattativa Diretta TD n. NG3798486 del 17/10/2023 sul MePA (Mercato Elettronico della P.A.) di Consip S.p.A.;
 - di dare atto che le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle contenute nello schema di convenzione, allegato parte integrante alla presente determinazione, e dalle normative di legge;
- 5) di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Paolo Baracco, Capo Settore LL.PP. e che il disciplinare sarà sottoscritto digitalmente nell'ambito della piattaforma MePA di Consip S.p.A.;
- 6) di dare atto che, rispetto a quanto previsto dall'art. 47 Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021 (*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*), non trovano applicazione le misure (obblighi e premialità) di cui al comma 4 (*imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa delle persone disabili, parità di genere e assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.*) trattandosi di procedura che non prevede assunzione di personale e/o comunque un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale;

- 7) di approvare lo schema di disciplinare, allegato richiesta d'offerta, contenente tutti i patti e le condizioni regolanti il servizio;
- 8) di dare atto che la posizione contributiva della succitata Associazione risulta regolare come da certificato, in atti, rilasciato dall'INAIL con protocollo n. 38006388 del 12/10/2023, con scadenza validità 09.02.2024;
- 9) di autorizzare il Capo Settore LL.PP. alla liquidazione delle competenze spettanti all'Associazione, sulla base delle fatture emesse e secondo le modalità e le scadenze riportate nel disciplinare;
- 10) di dare atto che l'esigibilità del contributo accertato potrà subire modifiche alla luce dell'esigibilità delle spese finanziate;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e i dati verranno inseriti nella banca dati contratti dell'Ente;
- 12) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispongono l'art. 49, comma 1 e l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI VIGONZA
PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO:

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGONZA" - AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE – CUP: E42B22000310006 – CIG A01EBBED39 - NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI" (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

La presente Determinazione viene così sottoscritta e la sottoscrizione equivale al parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Regolamento dei controlli interni:

L'ISTRUTTORE

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA

Negrato Stefano

Paolo Baracco / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)